



REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA CON 15 CLASSI

AGOSTO 2020

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: Arch. Anna Casalone

PROGETTISTI

SETTANTA7 STUDIO ASSOCIATO

Arch. D. Rangone

Arch. E. Rionda

CURCIO E REMONDA STUDIO ASSOCIATO

Ing. A. Remonda



Arch. Laura Lova



PROGETTO DEFINITIVO

REV_02

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI DELLA L. 9/1/1989 N.13, D.M. 14.06.1989 N.236, AL D.P.R. 503/1996 E D.P.G.R. 41/R/2009

"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche."

**Realizzazione scuola primaria con 15 classi
- Comune di Gassino Torinese -**

1.Premessa

Gli elaborati del progetto riportano (GASS_D_Arch_025_Abbattimento delle barriere architettoniche) la soluzione progettuale adottata al fine di garantire l'accessibilità alla struttura.

Nelle pagine seguenti si riportano la relazione e la dichiarazione di conformità.

2. Normativa di riferimento

In fase di progettazione si è tenuto conto dei seguenti strumenti legislativi:

- Legge 9 Gennaio 1989 n.13 *"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"* e successivi aggiornamenti;
- D.M. 14 Giugno 1989 n.236 *"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"*;
- Legge Regionale 20 febbraio 1989 n.6.

3. Criteri di progettazione

L'accessibilità è garantita per gli spazi esterni, per il connettivo e i servizi, per le aule e i laboratori, oltre che per gli uffici e la palestra presenti all'interno dell'edificio.

- Accesso all'area: i percorsi sono realizzati con caratteristiche idonee al transito di persone con ridotte capacità motorie sia in corrispondenza degli accessi dell'edificio, sia nelle relative aree di pertinenza. Le aree di accesso alla struttura sono state progettate con idonea larghezza minima superiore a di 1,80 m e finitura in cemento spatolato, per garantire una corretta resistenza allo scivolamento. (N.B. Fare riferimento agli elaborati grafici per la definizione delle aree esterne oggetto/non oggetto del presente appalto)
- Porte: gli ingressi alla struttura scolastica sono stati progettati in piano con i percorsi pedonali di accesso o comunque con dislivello non superiore ai 2,5 cm opportunamente smussato. Essi hanno larghezza almeno pari a 120 cm.

Le porte interne hanno larghezza di almeno 80 cm per i locali di servizio, mentre gli altri ambienti hanno accessi con passaggio netto di 90-120 cm.

- Pavimentazioni: tutti i pavimenti sono stati progettati in materiale antisdrucchiolevole, con fughe di dimensione inferiori ai 5 mm. I raccordi tra le differenti tipologie di pavimentazione saranno realizzati in modo da non ostacolare il passaggio di sedie a ruote.
 - Locali igienici: sono appositamente disposti locali igienici di dimensioni adeguate per l'utilizzo da parte di fruitori con disabilità, il senso di apertura della porta è verso l'esterno, adeguatamente progettato.
-

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto **DANIELE RANGONE**

residente in piazza Adriano n.6, 10139 Torino,

socio e contitolare di Settanta7 studio associato con sede in Torino Via Principessa Clotilde n.3,
Tel 011.0463878, Fax 011/4785195, mail info@settanta7.com,

in qualità di tecnico progettista iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino N. 7547

in qualità di capogruppo del RTP incaricato dal comune di Gassino Torinese di redigere il progetto per i lavori di realizzazione del Polo Scolastico nel comune di Gassino Torinese:

con la presente relazione ILLUSTRATA gli accorgimenti tecnici idonei al superamento delle "barriere architettoniche" in conformità della Legge 9 gennaio 1989, n. 13 e del Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni CERTIFICA ai sensi dell'art. 1 della Legge 9 gennaio 1989, n.13 che il progetto è conforme alle prescrizioni dettate dal Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 ed al D.P.R. 503/1996 e nonché al Regolamento regionale di attuazione dell'art. 37 L.R. 1/2005, con esso le soluzioni adottate garantiscono il superamento delle barriere architettoniche dell'edificio considerato.

IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA

X

ACCESSIBILE (art. 4 D.M. 236 del 14-06/1989 – D.P.R. 503/1996 - Legge Regionale 20 febbraio 1989 n. 6) Per accessibile da parte di persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale si intende il poter raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari e ambientali, entrarvi agevolmente e poter fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.

VISITABILE (art. 5 D.M. 236 del 14-06/1989 – Legge Regionale 20 febbraio 1989 n. 6) Per visitabile da parte di persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale si intende il poter raggiungere gli spazi di relazione ed almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliari. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione svolta.

ADATTABILE (art. 6 D.M. 236 del 14-06/1989 – Legge Regionale 20 febbraio 1989 n. 6) Per adattabile si intende la possibilità di poter subire, per lo spazio costruito, modifiche nel tempo a costi limitati allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile anche da persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO

B

EDIFICI per ATTIVITA' SOCIALI

- Scuola

CERTIFICA

Ai sensi dell'art.1 della Legge 9 Gennaio 1989 n. 13, che il progetto **E' CONFORME ALLE PRESCRIZIONI** dettate dal D.M. 14 Giugno 1989 n. 236, dalla Legge Regionale 20 febbraio 1989 n. 6 e con esso che **LE SOLUZIONI ADOTTATE GARANTISCONO IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE** nell'edificio considerato.

Il Tecnico

